



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)

Tel. 0981.915228 - E.mail: [info@galsibaritide.it](mailto:info@galsibaritide.it); [galsibaritide@pec.it](mailto:galsibaritide@pec.it)

Sito web: [www.galsibaritide.it](http://www.galsibaritide.it)

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

### PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

Intervento 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

<b>DISPOSIZIONI ATTUATIVE (Avviso Pubblico del 10/11/2020)</b>		
<b>Focus Area</b>	<b>6B 6A</b>	Sviluppo locale nelle zone rurali. Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
<b>Obiettivi specifici PAL</b>	<b>OS5</b>	Sostenere forme di Cooperazione
<b>Codice Misura</b>	<b>16</b>	<b>COOPERAZIONE DI FILIERA</b>
<b>Codice Sub-Misura</b>	<b>16.3</b>	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse
<b>Codice intervento</b>	<b>16.3.1</b>	Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse.
<b>AMBITO TEMATICO</b>	<b>TURISMO SOSTENIBILE</b>	
<b>Destinatari</b>	Aggregazioni che comprendono soggetti tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica.	
<b>Dotazione finanziaria del bando</b>	<b>€ 200.000,00 (euro duecentomila di risorse pubbliche)</b>	
<b>Annualità</b>	2020	
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI	

*Delibere di approvazione del CdA n. 19 del 17/01/2020 e n. 24 del 19/10/2020*

*Parere di Coerenza da parte dell'AdG del 29/09/2020 – Prot. 310071*

## PREMESSO:

- **che** con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- **che** il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- **che** il PAL presentato ed approvato al Capitolo 2 pag. 80 descrive l'organizzazione del GAL, conformemente a quanto prescritto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19 del PSR Calabria 2014 – 2020 paragrafo 6.1 lettera d);
- **che** con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL SIBARITIDE;
- **che** la Regione Calabria ha definito il finanziamento in favore del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> con Decreto del Dirigente n. 16785 del 23/12/2016;

Tutto ciò premesso, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie, Nazionali e Regionali, Il **GAL SIBARITIDE**, con **sede legale** in Amendolara Marina alla via Falabella n. 1 e **sede operativa** in Calopezzati Marina alla via F. Gullo snc, in attuazione del proprio PAL, indice il seguente avviso pubblico.

## 1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 35 lett. c) ed artt. 56 e 57.

## 2. OBIETTIVI E FINALITÀ INTERVENTO 16.3.1

L'obiettivo dell'intervento è quello di sostenere la cooperazione di filiera tra piccoli operatori agricoli e agroalimentari e tra piccoli operatori turistici, finalizzati ad organizzare processi di lavoro in comune e condividere locali di produzione/lavorazione/commercializzazione.

L'intervento ha lo scopo di favorire forme di cooperazione innovative tra le piccole imprese mediante l'adozione di soluzioni di compartecipazione e di condivisione ("sharing") delle risorse e dei fattori produttivi, attraverso il sostegno di:

- azioni e progetti di cooperazione fra piccoli operatori per la condivisione di processi di lavoro/impianti e risorse produttive in comune;
- azioni e progetti di cooperazione fra piccoli operatori per lo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale.

## 3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le operazioni sostenute con il presente intervento, in conformità con l'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dovranno essere realizzate nelle aree rurali eleggibili classificate come B, C, del territorio d'intervento del GAL Sibaritide (Area eleggibile n. 2) e, specificatamente nei seguenti comuni:

**Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Calopezzati, Caloveto, Canna, Cariati, Cassano allo Ionio** (Solo aree eleggibile: HNV, aree protette SIC: "Casoni, Foce del Crati, Aree del Pollino e Orsomarso"), **Castroregio, Cerchiara di Calabria, Corigliano Calabro** (Solo aree eleggibili: "Aree Parco: "Simonetti, Baracconi, Boni", Aree SIC: "Farneto, Piana Caruso/Foresta Rossanesi, Foce del Crati"), **Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano** (solo aree e contrade rurali già identificate nella precedente

*programmazione), San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, San Lorenzo Bellizzi, Scala Coeli, Terravecchia, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese, Villapiana.*

Per una corretta identificazione dei Comuni e delle zone eleggibili ricadenti nelle aree B e C si rimanda alla cartina disponibile sul sito del GAL [www.galsibaritide.it/DOCUMENTI UTILI/cartografia di base](http://www.galsibaritide.it/DOCUMENTI UTILI/cartografia di base) o sul sito della Regione Calabria nella sezione dedicata alla cartografia e zonizzazione <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>.

## 4. BENEFICIARI

Potranno beneficiare della presente iniziativa, le aggregazioni tra almeno due soggetti diversi, quali: “piccoli operatori” del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica.

Ai fini delle operazioni di cui all’articolo 35, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1305/2013, per «piccolo operatore» si intende:

- una micro-impresa a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
- o una persona fisica non impegnata in un’attività economica al momento della richiesta di finanziamento delle opere.

L’aggregazione sarà rappresentata da un soggetto capofila che assumerà la responsabilità del progetto e che in caso di positiva selezione rappresenterà l’unico beneficiario dell’intervento e l’unico referente presso la Regione.

Il Capofila e ciascun partner dovranno assumere gli obblighi e gli impegni collegati alla concessione dell’aiuto (allegato 3), ciascuno per la parte di attività assunta nell’ambito del progetto.

Il Capofila procederà alla presentazione della domanda di sostegno, per l’importo dell’intera operazione, includendo tutte le spese che dovrà sostenere direttamente nonché quelle che dovranno sostenere i singoli partner.

Nella domanda di pagamento, sempre il Capofila, dovrà inserire tutte le spese sostenute dal medesimo nonché quelle realizzate e quietanzate da ciascun partner. Procederà, infine, a ricevere il contributo dall’organismo pagatore e a destinare le rispettive quote ai partner in base alle attività svolte e rendicontate dai medesimi.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del Capofila e di tutti i partner coinvolti, saranno effettuate, ove pertinente, le verifiche collegate all’aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

## 5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

### 5.1 Ammissibilità del soggetto proponente

L’aggregazione che vorrà presentare una domanda di sostegno dovrà possedere i seguenti requisiti:

- essere un’aggregazione di “piccoli operatori” operanti nell’ambito delle attività agricole, agroalimentari, turistiche;

- essere un'aggregazione costituita attraverso l'Accordo di Cooperazione debitamente registrato. Possono presentare domanda anche le aggregazioni non ancora costituite alla data di presentazione della domanda, fermo restando l'impegno e l'obbligo di costituirsi prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso;
- garantire unitarietà di azione e di obiettivi, dando evidenza al ruolo e alla responsabilità, anche finanziaria, che i singoli soggetti assumono all'interno dell'esecuzione del progetto di cooperazione;
- dimostrare il possesso di conoscenze e mezzi/strumenti pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto presentato;
- dimostrare di avere dimensione e completezza della rete di aziende cooperanti pertinente rispetto agli obiettivi ed alla finalità del progetto presentato;

## 5.2 Ammissibilità della proposta

La domanda di sostegno dovrà essere corredata da un Piano di Cooperazione recante i seguenti elementi:

- Descrizione di azioni e progetti di cooperazione fra piccoli operatori per la condivisione di processi di lavoro/impianti e risorse produttive in comune;
- e/o azioni e progetti di cooperazione fra piccoli operatori per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale;
- descrizione del progetto di cooperazione che si intende realizzare;
- descrizione dei risultati attesi in termini di soluzioni direttamente utilizzabili nelle aziende agricole/agroalimentari/turistiche e dimostrazione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni commerciali, attraverso la migliore apertura e presenza sui mercati di riferimento;
- descrizione del modello di governance interno al raggruppamento;
- descrizione del contributo al progetto di cooperazione di cui si assume la responsabilità ciascuno dei partner di progetto;
- descrizione delle modalità di divulgazione dei risultati dei progetti realizzati.

Saranno dichiarate **inammissibili** le domande presentate:

- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 249/01).

## 6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto ed ex post :

- non apportare nei 5 anni successivi al pagamento del saldo finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata, modifiche sostanziali\* che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;
- mantenere i requisiti di ammissibilità ed il punteggio ottenuto in fase di valutazione della domanda di sostegno;
- presentare la documentazione prevista per la formalizzazione della concessione del contributo (si veda il successivi punti 11.1 e 11.2);
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle

persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;

- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- provvedere alla divulgazione dei risultati del progetto entro la richiesta del pagamento finale;
- acquisire, **ove pertinente**, l'autorizzazione comunale/sanitaria relativa all'esercizio dell'attività prevista entro la data di chiusura del progetto;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;

\* Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del sostegno.

## 7. COSTI AMMISSIBILI

Sono costi ammissibili derivanti dall'azione di cooperazione in senso stretto, secondo quanto riportato all'art. 35 (5) del Reg. (UE) 1305/2013:

- a) costi per realizzazione di uno studio della zona interessata, studio di fattibilità, stesura di un piano di filiera, studio ed analisi di mercato;
- b) Costi di esercizio della cooperazione, quali: spese di Personale, viaggi e trasferte, spese per la costituzione dell'aggregazione, costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede e le spese sostenute per i consumi connessi;
- c) Costi di animazione (eventi, manifestazioni, etc.) e costi divulgazione (materiale divulgativo, materiale pubblicitario etc.), costi per attività promozionale sui mercati locali;
- d) Acquisto o leasing di beni strumentali strettamente connessi alla realizzazione del progetto di cooperazione (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software). La spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività di progetto. Per il calcolo della quota di ammortamento si rimanda alle aliquote fiscali ed ai parametri di ammortamento vigenti;

Sono, inoltre, ammissibili i seguenti costi diretti in quanto strettamente funzionali e correlati alla realizzazione di specifici progetti legati all'attuazione del Piano di Cooperazione. In particolare sono ammissibili le voci di spesa:

- e) Miglioramento di beni immobili (opere edili e relativa impiantistica);
- f) Acquisto ex novo di macchinari e attrezzature;
- g) Investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- h) Spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere, h), i), come onorari per professionisti, ecc. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
  - *per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e*

*la direzione dei lavori;*

- *ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;*
- *per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.*

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del progetto innovativo di cooperazione. Sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

Rispetto alle voci di costo diretto di cui alle lettere e), f) g) e h) le spese per la realizzazione di tali investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45 (2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

I **“contributi in natura”** sotto forma di fornitura di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69 (1) del Regolamento (UE) 1303/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR.

Per come stabilito dal DDG n. 4296 del 04/04/2019, i fattori produttivi che possono essere oggetto di contribuzione in natura ammissibili al sostegno sono:

- le prestazioni di lavoro non retribuite, fornite dal beneficiario o da membri della sua famiglia (coadiuvanti familiari) per:
  - la realizzazione di opere agronomiche e/o forestali;
  - lo svolgimento di attività di ricerca e/o di attività professionali;
- le macchine e le attrezzature di proprietà dell'azienda beneficiaria che sono utilizzate per la realizzazione di opere agronomiche o forestali.

Nella fase di partecipazione al bando, il richiedente dovrà espressamente indicare l'importo delle spese in natura, includendolo nella pertinente tabella della domanda di sostegno, nella colonna “spesa imponibile di cui in economia”.

Il corretto inserimento degli importi nella colonna della domanda di sostegno rappresenta una condizione necessaria per l'ammissibilità delle spese in economia e dei contributi in natura.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013; alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del MIPAAFT; al DDG n. 4296 del 4 aprile 2019 di: **“Approvazione linee guida sulla rendicontazione dei contributi in natura e lavori in economia”** nonché alle disposizioni procedurali allegate al bando.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

L'IVA **non è ammissibile**, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del MIPAAFT e alle “Disposizioni Procedurali” esplicative a corredo.

## 8. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

La congruità dei costi ammissibili sarà valutata sulla base dei parametri sotto riportati.

Relativamente ai **contributi in natura** si deve far riferimento a quanto stabilito dal DDG n. 4296 del 04/04/2019, in particolare, si precisa che il valore economico relativo all'utilizzo del parco macchine ed attrezzature aziendali deve essere determinato attraverso le voci della categoria "noli a freddo" del prezzario regionale per i lavori agricoli e forestali.

Il valore economico delle prestazioni di lavoro deve essere determinato sulla base di tariffari di ordini professionali, di contratti collettivi o strumenti giuridici equivalenti e deve essere certificato da un professionista con competenze in materia.

Eventuali costi superiori ai limiti stabiliti nel presente paragrafo saranno ammessi soltanto fino alla concorrenza dell'importo ritenuto ragionevole.

Per quanto riguarda le spese di viaggio e trasferta connesse con l'attuazione del progetto e debitamente documentate, si farà riferimento al disciplinare applicabile ai dipendenti della Giunta regionale, emanato con DGR n. 342 del 28 luglio 2011, che stabilisce, tra le altre disposizioni, i massimali per il rimborso delle spese esposti nella tabella sottostante:

	Viaggio	Pasti	Pernottamenti
<b>Personale dirigente</b>	<p><b>Biglietti</b> aerei in classe economica;</p> <p><b>Biglietti</b> di treno, nave o altri mezzi di trasporto in prima classe;</p>	<p>€ 30,55 per singolo pasto (estero: € 39,71) per missioni di durata non inferiore ad 8 ore.</p> <p>€ 61,10 per due pasti al giorno (estero: € 79,42) – o € 61,10 tra primo e secondo pasto – in caso di missione di durata superiore o uguale a 13 ore</p>	<p>€ 200 per singolo pernottamento 4/5 stelle - in Italia (estero: € 250)</p>
<b>Personale non dirigente</b>	<p><b>Rimborso chilometrico</b>, per utilizzo di mezzo proprio, pari a 1/5 del costo della benzina verde Agip in vigore il primo giorno del mese considerato (per ogni km percorso)</p>	<p>€ 22,26 per singolo pasto (estero: € 28,94) per missioni di durata non inferiore ad 8 ore.</p> <p>€ 44,26 per due pasti al giorno (estero: € 57,88) in caso di missione di durata superiore o uguale a complessive 13 ore.</p>	<p>€ 150 per singolo pernottamento (estero: € 200)</p>

In relazione alle spese per consulenze, il documento di riferimento è il regolamento n. 7 del 22/03/2018 della Regione Calabria sulle modalità di selezione di figure professionali per l'assistenza tecnica al POR Calabria 2014/2020, che fissa il compenso a giornata/uomo in:

- € 80 oltre IVA e cassa per i profili junior;
- € 130 oltre IVA e cassa per i profili middle;
- € 250 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 5 e 7 anni);
- € 350 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza compresa tra 7 e 10 anni);
- da un minimo di € 350 a un massimo di € 600 oltre IVA e cassa per i profili senior (esperienza superiore a 10 anni).

I costi orari per il personale dipendente impiegato nelle attività di cooperazione sono calcolati ai sensi dell'art. 68, secondo comma, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi documentati dalle tabelle sulle retribuzioni contrattuali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per i principali settori produttivi.

I soggetti privati che acquisiscono beni e servizi devono richiedere tre preventivi analitici e confrontabili a ditte in concorrenza e scegliere l'offerta che presenta l'importo più basso. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente, devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura/servizi. Le offerte devono essere:

- *proposte da soggetti diversi, cioè da tre fornitori indipendenti;*
- *comparabili;*
- *formulate in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e non ai prezzi di listino;*
- *in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.*

Tuttavia, nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture pre-esistenti, per i quali non sia possibile/conveniente reperire o utilizzare più fornitori, un tecnico qualificato deve predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

- Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal **Prezzario Regionale per i lavori pubblici** secondo l'ultima versione aggiornata.
- Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il **Prezzario regionale per i lavori agricoli e forestali** secondo l'ultima versione aggiornata.
- Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di **preventivi analitici e confrontabili**, acquisiti presso fornitori indipendenti.

Per i costi di esercizio della cooperazione, di cui alla voce b) paragrafo 7, la somma erogabile è soggetta alla limitazione del 25 % del valore complessivo del Piano progettuale elaborato.

## 9. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI (PAL RIMODULATO)

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

Misura	Sub Misura	Intervento	DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO (€)	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)
16	16.3	16.3.1	Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse	250.000,00	200.000,00	50.000,00

## 9.1 - ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali. L'entità del sostegno è dell'80% del valore delle spese ammissibili.

Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del progetto e comunque non superiore a 2 anni decorrenti dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

Qualora in seguito alle verifiche del cumulo per l'aiuto individuale ricevuto dovesse risultare superato il massimale previsto per il "de minimis", il maggior importo che ne deriva verrà decurtato dal contributo ammesso.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario capofila e di ciascun partner, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

## 9.2 - LIMITI DI INTERVENTO E PARAMETRI DI SPESA

L'investimento massimo ammissibile, per singola domanda di sostegno presentata è di **€ 83.000,00**.

## 10. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. Verranno considerati ammissibili alla graduatoria i progetti che conseguiranno il punteggio **minimo di 20 punti**, raggiungibili con il concorso di almeno 2 criteri, attribuiti secondo la griglia della tabella sotto riportata.

Num.	MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE	PUNTI (Massimo 60 punti)	Definizione criteri di selezione	PUNTI
1)	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 6A nella quale è programmata	Max 12 (totalizzabili con la sommatoria di entrambi i criteri)	Processi cooperativi tra piccoli operatori agricoli ed agroalimentari al fine di superare le criticità connesse alle micro dimensioni aziendali e sostenere la diversificazione e la multifunzionalità delle aziende agricole	6
			Processi cooperativi tra piccoli operatori agricoli ed operatori turistici, che sviluppano progetti innovativi di commercializzazione	6
2)	Maggiore priorità all'ubicazione delle attività oggetto del Piano di cooperazione nelle aree rurali più svantaggiate Maggiore priorità all'ubicazione delle attività oggetto del Piano di cooperazione nelle aree rurali più svantaggiate (aree C del programma con minore densità abitativa)	Max 9 (totalizzabili con un solo criterio)	Progetto localizzato in area C (ove > 80% degli investimenti verrà realizzato in comuni classificati come aree C e ricadenti nella fascia montana)	9
			Progetto localizzato in area C (> 50% e fino all'80% dell'investimento verrà realizzato in comuni classificati come aree C ricadenti nella fascia montana)	5
			Progetto localizzato in area C - fascia collinare o costiera (> 50% dell'investimento verrà realizzato in comuni classificati come aree C ricadenti nella fascia collinare o costiera)	3
			Progetto localizzato in area B - fascia collinare o costiera (> 50% dell'investimento verrà realizzato in comuni classificati come aree B ricadenti nella fascia collinare o costiera)	2
3)	Maggiore numero di soggetti cooperanti	Max 12 (totalizzabili con un solo criterio)	Partenariati tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica, in num. > di 6 soggetti	12
			Partenariati tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica, in num. tra 5 e 6 soggetti	10
			Partenariato tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica, in num. tra 3 e 4 soggetti	8
			Partenariato composto da almeno 2 soggetti aggregati tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica	4
4)	Maggiore grado di trasferibilità delle soluzioni adottate	Max 8 (totalizzabili con un solo criterio)	Servizi, prodotti o innovazioni comuni da implementare lungo la rete di soggetti cooperanti (> di 5)	8
			Servizi, prodotti o innovazioni comuni da implementare lungo la rete di soggetti cooperanti (da 1 a 5)	4
5)	Migliori risultati in termini di benefici economici per i soggetti cooperanti, in termini di maggiore redditività delle imprese	Max 15 (totalizzabili con la sommatoria di tutti i 3 criteri)	Utilizzo di tecnologie ICT per la condivisione di processi e fattori produttivi	8
			Condivisione di locali di produzione e/o di commercializzazione ed impianti di lavorazione	4
			Organizzazione di processi di lavoro in comune delle imprese finalizzate al marketing territoriale e agroalimentare	3
6)	Maggiore incremento occupazionale ottenuto	Max 4 (totalizzabili con un solo criterio)	Aumento potenziale numero di occupati > di 3	4
			Aumento potenziale numero di occupati da 1 a 3	2

In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani (questi ultimi in età compresa tra 18 e 40 anni). Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.

## 11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

### 11.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda presentata da soggetto capofila, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- ✓ **Piano di cooperazione Allegato 1** - compilato con tutte le informazioni richieste nel paragrafo 5.2 e con le informazioni utili ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione, compresa la scheda di dettaglio delle spese da sostenere a carico del capofila e di ciascun partner;
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Partenariato (allegato 2);
- ✓ Dichiarazioni e impegni del Capofila e Partner (allegato 3)
- ✓ Per l'acquisto di beni materiali (impianti, strumenti, macchinari, attrezzature), almeno tre preventivi di spesa comparabili. I preventivi di spesa, indirizzati al richiedente (capofila/partner), devono essere presentati su carta intestata dei fornitori, con apposti timbro e firma dei fornitori stessi, data di formulazione e periodo di validità e riportare la descrizione analitica della fornitura;
- ✓ Per gli interventi che comportano la realizzazione di opere edili e relativa impiantistica:
  - progetto preliminare delle opere a firma di un tecnico progettista iscritto a un Ordine Professionale;
  - computo metrico analitico estimativo delle opere redatto utilizzando i codici e i prezzi del prezzario regionale di riferimento.
  - relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica - panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di "contributi in natura" la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe in vigore.  
La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che "per l'intervento in oggetto nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere". La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull'ambiente da parte dell'investimento e alla conseguente valutazione dell'impatto ambientale.
- ✓ **Autorizzazioni varie** (amministrative e sanitarie) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di cooperazione, qualora pertinenti, ovvero impegno ad acquisirle entro la data di chiusura del progetto;

- ✓ Altra documentazione utile anche ai fini della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità e di valutazione;
- ✓ Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo delle singole domande, in un'unica cartella compressa in formato zip, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato a sistema SIAN nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". La ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa in formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

All'esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa, con le modalità e la tempistica prevista nel bando e nelle disposizioni procedurali, via PEC agli uffici del GAL.

## 11.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- dichiarazione "De Minimis" (Allegato 4) resa da parte del soggetto capofila e da ciascun componente l'aggregazione, ove positivamente inserita in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa, a mezzo Pec, al GAL;
- in caso di aggregazione non formalmente costituita alla data di presentazione della domanda di sostegno, Accordo di Cooperazione, debitamente sottoscritto e registrato;
- copia titoli di disponibilità degli immobili per gli interventi riferibili ai costi diretti. I titoli dovranno avere una durata minima di **7** anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE)1305/2013;
- per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del GAL, via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

## 12. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>



Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

### 13. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, nonché al PAL approvato del GAL Sibaritide, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Amendolara Marina, 10/11/2020

Il RUP  
f.to Dott.ssa Eugenia Francesca ARCURI

I Responsabili tecnici  
f.to Ing. Tonino NAPOLI  
f.to Geom. Antonio MUNNO